



*“Signore,
fa di me una lampada.
Brucerò me stesso, ma darò luce agli altri.”
Tu sei il vivo fuoco che trionfa a sera,
del nostro giorno sei la brace.
Tu riscaldi l'anima.
Tu illumini la via della pace.
Aiutaci a guardare il mondo
Con la luce dei tuoi occhi e
Con il calore del tuo cuore.
Solo così potremo seguirti e camminare insieme
Come fratelli e figli della luce.
Insegnaci ad accendere la lucerna dell'amore.
Non per metterla sotto il moggio
Ma sopra il lucerniere
Perché faccia luce vera
A tutti quelli che sono a casa nostra.
Amen*

Sull'atteggiamento di Maria, mi preparo al Natale ...

**Oggi mi impegno
a preparare un dono per Gesù Bambino
e farglielo trovare in casa vicino
al presepe o sotto l'albero di Natale**



*Parrocchia S. Bernardo —FOSSANO
Mercoledì 22 dicembre 2010*

Natale 2010 - Novena

La nuvola e la duna

Una nuvola giovane giovane (ma, è risaputo, la vita delle nuvole è breve e movimentata) faceva la sua prima cavalcata nei cieli, con un branco di nuvoloni gonfi e bizzarri.

Quando passarono sul grande deserto del Sahara, le altre nuvole, più esperte, la incitarono: "Corri, corri! Se ti fermi qui sei perduta". La nuvola però era curiosa, come tutti i giovani, e si lasciò scivolare in fondo al branco delle nuvole, così simile ad una mandria di bisonti sgroppanti.

"Cosa fai? Muoviti!", le ringhiò dietro il vento.

Ma la nuvoletta aveva visto le dune di sabbia dorata: uno spettacolo affascinante. E planò leggera leggera. Le dune sembravano nuvole d'oro accarezzate dal vento.

Una di esse le sorrise. "Ciao", le disse. Era una duna molto graziosa, appena formata dal vento, che le scompigliava la luccicante chioma.

"Ciao. Io mi chiamo Ola", si presentò la nuvola.

"Io, Una", replicò la duna.

"Com'è la tua vita lì giù?".

"Bé... Sole e vento. Fa un po' caldo ma ci si arrangia. E la tua?".

"Sole e vento... grandi corse nel cielo".

"La mia vita è molto breve. Quando tornerà il gran vento, forse sparirò".

"Ti dispiace?".

"Un po'. Mi sembra di non servire a niente".

"Anch'io mi trasformerò presto in pioggia e cadrò. E' il mio destino".

La duna esitò un attimo e poi disse: "Lo sai che noi chiamiamo la pioggia Paradiso?".

"Non sapevo di essere così importante", rise la nuvola.

"Ho sentito raccontare da alcune vecchie dune quanto sia bella la pioggia. Noi ci copriamo di cose meravigliose che si chiamano erba e fiori".

"Oh, è vero. Li ho visti".

"Probabilmente io non li vedrò mai", concluse mestamente la duna.

La nuvola rifletté un attimo, poi disse: "Potrei pioverti addosso io...".

"Ma morirai...".

"Tu però, fiorirai", disse la nuvola e si lasciò cadere, diventando pioggia iridescente.

Il giorno dopo la piccola duna era tutta fiorita.

Una delle più belle preghiere che conosco dice: "Signore, fa' di me una lampada. Brucerò me stesso, ma darò luce agli altri".

Intervista a Maria

(a cura dei bambini della comunità)

BAMBINO 1: *A casa tua non manca mai il fuoco, vero Maria? Giuseppe, fa il falegname ... il legno scartato lo dà' a te per scaldare la casa ...*

MARIA: *Non è solo il legno che brucia nella mia casa. Ogni giorno prendo l'olio e riempio la lampada di casa. Non vedo l'ora di poterla accendere mentre fuori viene sera. Giuseppe ed io ci raccogliamo a cantare i salmi della notte, ma anche a ridere, scherzare e pensare al bambino che nascerà. Si respira una gran pace al bagliore della lampada mentre insieme meditiamo sulle cose meravigliose compiute dal Signore. Ma c'è un altro fuoco, ancor più vivo, che arde in casa nostra, che non può spegnersi e non diventa mai cenere.*

BAMBINO 2: *Vuoi dire il fuoco dell'amore?*

MARIA: *Gesù è il frutto di un fuoco d'amore ... quello che ha bruciato il cuore di Dio per gli uomini. Li ha amati così tanto da donargli il Figlio.*

BAMBINO 3: *Vedo un velo di tristezza nei tuoi occhi ... come mai?*

MARIA: *Vedi ... stanotte ho fatto uno strano sogno ... c'era anche Gesù.*

BAMBINO 1: *Che sogno hai fatto? Ce lo puoi raccontare?*

MARIA: *Nel sogno ho visto molta gente che aveva preparato il compleanno di Gesù con sei settimane di anticipo. Tutti avevano addobbato a festa le loro case, comperato vestiti nuovi, fatto spese e comperato regali avvolti in carte colorate e nastri sfiziosi. I pacchi erano stati messi sotto un albero e l'albero era addirittura dentro le case! Era decorato con tante luci e ciondoli brillanti. C'era anche un Angelo, ma era di ceramica. Nella sala c'era una tavola imbandita di piatti curati ed abbondanti. Tutti sembravano contenti, ma noi non eravamo stati invitati. Che sorriso allo scambio dei regali! Ma che tristezza, bambini! Non c'era nessun regalo per Gesù e nessuno faceva mai il suo nome. Avevano lavorato tanto per festeggiare il suo compleanno, ma sembrava che non lo conoscessero. Ogni volta che Gesù entrava nelle loro case, era come se lui non esistesse! Per fortuna, però, è stato solo un brutto sogno!*

BAMBINO 2: *Scusaci, Maria. Anche noi a volte ci dimentichiamo il motivo vero per cui facciamo festa a Natale. Il vento dell'egoismo rischia di renderci ansiosi, arrabbiati, tristi e infelici ...*

BAMBINO 3: *Non siamo più capaci di accendere la lampada dell'Amore; ci manca la calma per pregare, per meditare e per renderci capaci delle azioni più generose e delle rinunce più eroiche.*



Comincia l'inverno e la nostra casa ha bisogno del fuoco perché possiamo scaldarci. C'è tanto inverno nelle nostre case e nelle nostre vite quando siamo soli e sfiduciati. Sei Tu Signore l'unico fuoco capace di scaldare il nostro cuore ... Tu sei il calore di ogni famiglia ...

*Maria,
insegnaci ad essere
calore e luce*



- ♥ Per questa umanità fragile e divisa, perché sia riscaldata dall'Amore di Dio .
Maria, insegnaci ad essere calore e luce
- ♥ Per tutti gli uomini che hanno fame e sete di giustizia, perché siano ricolmati dal bene della fede e della speranza .
Maria, insegnaci ad essere calore e luce
- ♥ Per le famiglie che vivono nella tristezza e nella divisione, perché soffi su di loro il vento del perdono e della riconciliazione .
Maria, insegnaci ad essere calore e luce
- ♥ Per tutti coloro che sono colpiti dalla malattia, perché la speranza di Cristo che nasce sia nuova fiamma che risplende nella loro vita .
Maria, insegnaci ad essere calore e luce
- ♥ Per tutti i bambini del mondo, perché l'umanità abbia rispetto per i loro diritti, la loro dignità e i loro bisogni .
Maria, insegnaci ad essere calore e luce

Insieme preghiamo rivolgendoci a Maria, lampada di Dio
... Ave Maria ...